

ACCORDO DI RETE

SeT-MI – Scuola e Territorio

VISTE E CONSIDERATE le Leggi vigenti, e in particolare:

CONSIDERATO il DPR n. 275/1999, contenente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, e in particolare l'art 7 (*Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. [...] L'accordo può avere a oggetto attività [...] di formazione e aggiornamento; [...] di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali*)

CONSIDERATO il Decreto Interministeriale n. 44 dell'1 febbraio 2001, Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche, e in particolare l'art. 31, comma1 (*Le istituzioni scolastiche, anche attraverso gli accordi di rete di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena autonomia negoziale, fatte salve le limitazioni specifiche poste da leggi e regolamenti, nonché dalle presenti disposizioni*)

VISTA la legge n. 142/90, e in particolare l'art. 27 (Accordi di programma);

CONSIDERATI gli accordi preesistenti fra le Scuole che hanno portato alla nascita della Rete SeT-MI;

RIBADISCONO che le Scuole del territorio sono portatrici, ciascuna nel proprio ambito, di specifiche competenze che possono essere valorizzate attraverso una sistematica sinergia e collaborazione, e che la condivisione di competenze e risorse, lo sviluppo di occasioni di incontro, confronto, collaborazione, orizzontale e verticale, agevola il complessivo sistema di erogazione del servizio educativo e formativo e favorisce l'orientamento (il continuum curricolare) e il successo formativo;

RITENGONO opportuno e coerente con le proprie finalità educative e istituzionali dare continuità all'accordo preesistente, ribadendone l'utilità pubblica e la positiva ricaduta, in termini di efficacia ed efficienza, sulle azioni delle singole Istituzioni, e auspicando una più ampia adesione delle Istituzioni scolastiche e formative del territorio;

Tutto ciò premesso, **CONVENGONO** sull'utilità di ratificare un atto formale che meglio corrisponda alle indicazioni di legge per la loro stesura, in particolare delle norme intervenute dopo l'Istituzione della Rete stessa,

DELIBERANO di formalizzare il seguente accordo di Rete

Art. 1 - Finalità e ambiti di operatività dell'accordo

La Rete "SeT-MI -" [in seguito nominata semplicemente "Rete"], in coerenza con quanto indicato nelle premesse, che del presente accordo si considerano fondamento e parte integrante, si propone di facilitare le Istituzioni scolastiche e formative, statali o non statali, del territorio del Sud Est Milano e del Nord Lodigiano nello sviluppo e promozione di tutte quelle attività che, proprio grazie a una Rete territoriale, e nel rispetto dell'autonomia e della pari dignità delle Istituzioni partecipanti, possono conseguire migliori livelli di efficacia ed efficienza.

Gli ambiti di iniziativa della Rete possono essere afferenti i seguenti oggetti operativi:

- attività
 - didattiche
 - di ricerca, sperimentazione e sviluppo
 - di formazione e aggiornamento
 - di amministrazione e contabilità
 - di acquisto di beni e servizi
 - di organizzazione
 - di stage per il personale docente e non docente e per gli alunni;
- altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
- scambio temporaneo di docenti e non docenti che liberamente vi consentono:
- Istituzione di laboratori per:
 - la ricerca didattica e la sperimentazione;
 - la documentazione, finalizzata alla più ampia circolazione di ricerche, esperienze, documenti e informazioni;
 - la formazione in servizio del personale scolastico;
 - l'orientamento scolastico, professionale e altro;

Art. 2 - Obiettivi dell'accordo

Nell'ambito delle aree di azione indicate nelle finalità e contemplate dalla normativa vigente, la Rete, senza pregiudizio per future diverse deliberazioni, individua come prioritari i seguenti obiettivi:

- A. favorire la condivisione di risorse e competenze, anche attraverso la creazione di un loro archivio;
- B. promuovere incontri, confronti, collaborazioni tra i dirigenti delle Istituzioni della Rete per una miglior gestione dei problemi di comune interesse;
- C. promuovere incontri, confronti, collaborazioni tra gli operatori delle Istituzioni della Rete, in particolare tra quanti occupano ruoli similari;
- D. favorire l'integrazione e l'ampliamento dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa;
- E. promuovere e coordinare azioni di formazione degli operatori scolastici, anche attraverso l'elaborazione di progetti di Rete che valorizzino, nella loro specificità (tecnica e/o didattica), le competenze già presenti in tutte le Scuole di modo che ciascuna, in ogni iniziativa, sia contemporaneamente co–fruitrice e co–erogatrice del servizio;
- F. supportare l'impiego delle NT in tutti i processi formativi, anche attraverso la creazione di un archivio delle esperienze interne ed esterne alla Rete, e di una bibliomediateca di prodotti multimediali (SW didattici e di base) e cartacei (libri e riviste) afferenti l'impiego delle TD;
- G. favorire il coordinamento e l'integrazione delle proposte di formazione degli adulti, in primis quelle rivolte alle famiglie;
- H. supportare da un punto di vista progettuale e tecnologico le Istituzioni nello sviluppo e nella gestione delle loro dotazioni TIC e nella creazione di reti LAN;
- I. favorire la peer education attraverso progetti di attività didattiche laboratoriali che coinvolgano studenti di scuole di diverso ordine e grado;
- J. favorire negli studenti la cultura del lavoro e della responsabilità attraverso progetti di stage presso le scuole della rete;
- K. promuovere e coordinare l'elaborazione di progetti integrati di Rete, anche a fronte di specifici bandi;
- L. gestire il sito della Rete, curandone l'aggiornamento e la configurazione, perché costituisca luogo accessibile e usabile (vedi L. 4/04) di informazione e di incontro delle Istituzioni scolastiche e formative, degli operatori, degli utenti, del territorio;
- M. pubblicizzare le iniziative di formazione, aggiornamento e informazione promosse autonomamente da ciascuna Istituzione della Rete e delle quali possono essere fruitrici anche le altre Istituzioni della Rete;
- N. favorire rapporti positivi e coordinati con gli enti pubblici, il mondo delle aziende e del lavoro, l'associazionismo culturale e sociale, per la massima integrazione delle Istituzioni scolastiche e formative della Rete con il territorio di riferimento;
- O. promuovere la diffusione della cultura di Rete e la moltiplicazione degli operatori interessati al suo coordinamento, assicurando la continuità della Rete nell'alternanza dei referenti;
- P. favorire la standardizzazione delle migliori procedure nell'impiego delle NT nella didattica e nella gestione;
- Q. promuovere, anche attraverso specifici corsi di formazione e l'interscambio di competenze ed esperienze, la realizzazione di siti accessibili, almeno per le sezioni che erogano servizi e forniscono informazioni all'utenza e al territorio, secondo le regole del W3C
- R. sviluppare una piattaforma per la sperimentazione di pratiche di e-learning

Art. 3- Individuazione delle risorse materiali e umane necessarie

Per conseguire gli obiettivi della Rete, ogni Istituzione scolastica e formativa:

- A. nomina e incentiva al proprio interno un referente della Rete con il compito di collaborare con il proprio Dirigente, con il DSGA, con tutti gli operatori della propria Istituzione scolastica e formativa per il conseguimento degli obiettivi della Rete e di coordinarsi e cooperare – all'interno del Gruppo di Rete – con i referenti delle altre Istituzioni della Rete;
- B. mette a disposizione del proprio referente di Rete tutte le risorse materiali, in particolare gli strumenti informatici, telematici e di comunicazione necessari all'espletamento del proprio compito;

- C. contribuisce, in rapporto al livello di fruizione, alle spese di organizzazione e gestione delle attività deliberate e promosse dalla Rete, al netto di eventuali supporti finanziari da parte di Istituzioni superiori o enti pubblici o privati.

Le Istituzioni della Rete individuano inoltre un referente responsabile del coordinamento e della attuazione degli obiettivi della Rete che opererà in regime di esonero o semiesonero dal servizio o con adeguata incentivazione.

Art. 4 - Impegni dei soggetti aderenti in ordine alle modalità attuative del progetto

Ciascuna Istituzione scolastica e formativa si impegna ad operare e cooperare per il conseguimento degli obiettivi della Rete.

In particolare si impegna a:

- A. diffondere la cultura della Rete, intesa come collaborazione, cooperazione, condivisione e confronto;
- B. pubblicizzare la propria appartenenza alla Rete in ogni utile ambito;
- C. non attivare, in modo autonomo o in accordo con altre Istituzioni scolastiche e formative esterne alla Rete, iniziative concorrenti con quelle promosse dalla Rete stessa.

Art. 5 - Modalità di applicazione dell'accordo

Il presente accordo si applica a tutte le Scuole e Istituzioni formative della Rete. I rispettivi Dirigenti e, per quanto di propria competenza, gli Organi Collegiali cureranno l'adempimento delle decisioni prese dal Consiglio di Rete e dal Comitato operativo di cui al successivo art. 6.

Art. 6 – Organismi della Rete

La **Conferenza dei Dirigenti** delle Scuole e Istituzioni formative aderenti è responsabile della fase di iniziativa e attuativa del presente accordo, ed esercita un generale ruolo di indirizzo e controllo sull'attività della Rete.

Per il conseguimento delle finalità, la Conferenza dei Dirigenti nomina al suo interno un Presidente e, tenendo presente anche l'opportunità di garantire la massima rappresentatività territoriale e delle diverse tipologie delle Scuole e Istituzioni formative aderenti, il Consiglio della Rete.

Il **Consiglio della Rete** è costituito da 3 Dirigenti delle Istituzioni della Rete con il compito di:

- A. Definire gli obiettivi prioritari
- B. Stabilire criteri e modalità di organizzazione delle attività della Rete,
- C. fornire indicazioni per la gestione delle eventuali risorse,
- D. approvare i costi dei servizi definiti dal Comitato operativo,
- E. monitorare, controllare e valutare, anche con potere di surroga in caso di ritardi o omissioni, le azioni degli Organismi operativi,
- F. relazionare alla Conferenza dei Dirigenti delle Istituzioni aderenti l'andamento delle attività previste rispetto agli impegni,
- G. comporre eventuali divergenze nell'esecuzione del presente accordo tra le Istituzioni aderenti e fra le stesse e la Rete.

Il Consiglio della Rete nomina un proprio presidente e individua la Scuola o Istituzione formativa capofila, il cui Dirigente è il Dirigente responsabile della Rete (vedi art. 7), e formula suggerimenti per la costituzione del Comitato operativo.

Il **Comitato operativo** è costituito dal Dirigente Scolastico della Scuola capofila, che lo nomina, lo presiede e lo rappresenta; dal docente referente della Rete, dal DSGA della Scuola capofila, da altri operatori della Scuola e delle Istituzioni formative della Rete che, per competenze tecniche, organizzative, progettuali e formative, vengano giudicati utili al conseguimento delle finalità della Rete.

Il Comitato operativo ha la funzione di dare attuazione agli obiettivi della Rete, secondo i criteri e le modalità di organizzazione delle attività indicati dal Consiglio della Rete e le indicazioni del Dirigente responsabile della Rete.

Il **Gruppo di Rete**, costituito dai referenti di Rete di ciascuna Istituzione aderente, rileva e propone risposte ai bisogni presenti nelle Istituzioni e nel personale della Rete, ed esercita un'azione propositiva e collaborativa nei confronti del Comitato operativo.

Salvo dimissioni o cause di forza maggiore, i componenti degli organismi di cui sopra restano in carica per tutta la durata del presente accordo di Rete e sono rinominabili in caso di proroga della durata dell'accordo stesso.

Art. 7- Organo responsabile della gestione

Il Dirigente dell'Istituzione capofila, Dirigente responsabile della Rete, nomina, presiede e dirige il Comitato operativo; firma, con potere di rappresentanza, i progetti coerenti con le finalità della Rete e passibili di finanziamento, o gli accordi con altri enti o Istituzioni connessi e necessari alla presentazione di tali progetti o comunque utili per il conseguimento degli obiettivi della Rete; relaziona al Consiglio della Rete e alla Conferenza dei Dirigenti.

L'Istituzione capofila acquisirà al proprio bilancio eventuali finanziamenti destinati all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso.

La gestione amministrativo-contabile avverrà nelle forme e con le modalità previste dall'art. 8, D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 e da successive modificazioni ed integrazioni.

L'Istituzione incaricata potrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti di scelta del contraente ove non già precedentemente definite.

Le attività di gestione amministrativa di tipo deliberativo vengono adottate previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti.

La gestione amministrativo-contabile è oggetto di analitica rendicontazione, parziale e/o finale, secondo le scadenze individuate nel progetto.

In ogni momento, comunque, gli organi delle altre Istituzioni coinvolte possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.

Art. 8 - Durata dell'accordo

L'accordo ha la durata di due anni scolastici a partire dall'a.s. 2004/2005 ed è rinnovabile.

Ogni Istituzione scolastica e formativa, statale e non statale, può chiedere, successivamente alla stipula del presente accordo, di aderire alla Rete inviando richiesta formale al Dirigente responsabile della Rete. Il Dirigente responsabile della Rete, qualora il Consiglio della Rete non rilevi l'esistenza di obiettive ragioni di incompatibilità con l'interesse della Rete, attiva la procedura di adesione.

L'eventuale ritiro di un'Istituzione dall'accordo di Rete deve essere comunicato in modo formale al Dirigente dell'Istituto Capofila entro il 30.06 di ciascun anno.

La revoca ha effetto all'inizio dell'anno scolastico successivo, fermo restando il rispetto degli impegni già assunti.

Art. 9 – Pubblicazione e deposito dell'accordo presso ciascuna segreteria aderente

L'accordo di Rete, firmato dal Dirigente dell'Istituzione scolastica e formativa aderente e ratificato dagli Organi collegiali competenti è pubblicato sul sito della Rete, e depositato in tutte le segreterie delle Scuole e Istituzioni aderenti.

Tutti gli interessati possono prenderne visione e averne una copia.

Letto, confermato e sottoscritto.

San Donato Milanese, giugno 2004